



Progetto "Pietrasanta città amica degli afasici"

Con il patrocinio del



in collaborazione con



Congratulazioni! Hai concluso il tuo "corso".

Benvenuto tra gli Amici degli Afasici!!!

Per ricevere l'adesivo, inviaci un messaggio simile al seguente (email: info.aitafirenze@gmail.com oppure sms: 333 6139175 /335 5334917):

oggetto: Progetto "Città amica degli afasici"

Ho guardato i materiali e sono pronto a ricevere l'adesivo "Negozio amico".

Mi chiamo _____ e ho un/una _____
NOME E COGNOME TIPO DI NEGOZIO (bar, negozio abbigliamento, libreria, ecc.)
in via/piazza _____

Sperando che possa essere utile, riportiamo qui sotto un breve riepilogo sulle cose da ricordare.

Ricapitolando,

la persona afasica è **un adulto intelligente** e **non un bambino**: è come uno straniero che parla e capisce poco l'italiano. Parla con la persona afasica come parleresti ad uno straniero.

Quando sei tu che parli:

1. **non è necessario alzare la voce** né esagerare l'articolazione dei suoni (la persona afasica non è sorda);
2. **parla lentamente** e con pause tra una frase e l'altra;
3. **accompagna** quello che dici **con gesti e**, se c'è la possibilità, **con disegni**;
4. rivolgiti in modo diretto, **guarda in viso** la persona afasica, per favorire un reciproco controllo delle espressioni facciali;
5. evita frasi lunghe e complesse: meglio **frasi brevi con un pezzo di informazione per volta**;
6. fai **domande precise** che prevedono alternative limitate e richiedono **risposte sì/no** (per una persona afasica è più difficile rispondere a domande generiche).

Quando è la persona afasica che parla:

1. **ascolta** quello che sta cercando di dire **al di là del significato letterale** delle parole;
2. cerca di **non offrire troppo velocemente risposte** o interpretazioni che non lasciano alla persona afasica il tempo di dire quello che sta tentando di dire;
3. **non mostrare impazienza** (sarà più facile per la persona afasica correggersi da sola e trovare le parole).

Dunque, nelle tre parole chiave del galateo dell'afasia:

- **chiedi** (se è tutto chiaro, se devi spiegarti meglio, aiutandoti con gesti e disegni),
- **aspetta** (con pazienza e senza interrompere, pronto a ripetere in altro modo),
- **ascolta** (per verificare che la persona afasica abbia capito e abbia detto proprio quello che voleva dire).